

nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento della propria clientela, predeterminazione delle condizioni del prestito e non discriminazione.

La CDP ha concesso circa 9.410 milioni di euro di prestiti di scopo, destinati prevalentemente alla realizzazione di opere di interesse pubblico e alle altre finalità per le quali è consentito ricorrere all'indebitamento.

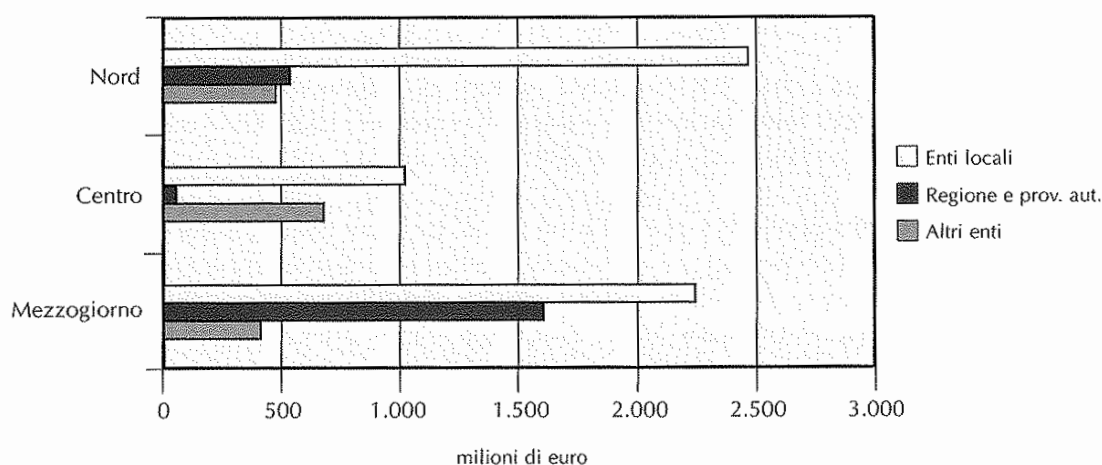
Il nuovo testo dell'articolo 119 della Costituzione sancisce, infatti, la facoltà per le autonomie territoriali di ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento. Ad ulteriore chiarimento del dettato costituzionale, è intervenuta anche la successiva legge finanziaria per il 2004, indicando quali operazioni costituiscano indebitamento e quali spese per investimenti (art. 3, commi 16, 17 e 18, della legge n. 350 del 2003).

La percentuale di prestiti ordinari (con ammortamento a carico degli stessi enti prenditori) sul totale concesso è stata pari al 56%, per l'importo di 5.301 milioni di euro, rivolti prevalentemente alla realizzazione di opere di viabilità e di edilizia scolastica e sociale. Il restante 44% ha riguardato, invece, prestiti concessi in base a leggi speciali (4.109 milioni di euro), per lo più a regioni ed enti pubblici non territoriali. Nell'ambito di quest'ultima tipologia di finanziamenti, la quota delle concessioni agli enti locali risulta contenuta (794 milioni di euro), a conferma della progressiva riduzione della contribuzione statale al finanziamento delle spese di investimento di tali enti.

I prestiti in base a leggi speciali hanno finanziato i settori del trasporto rapido di massa e ferroviario (L. 910/86, L. 211/92 e ss.), dell'edilizia scolastica e universitaria (L. 23/96, L. 135/97 e ss.) nonché altri interventi di interesse pubblico, tra i quali rilevano quelli relativi al sistema idroviario padano-veneto (art. 11 della L. 413/98). La CDP è intervenuta anche nel finanziamento di opere urgenti a seguito di calamità naturali ed ha contribuito all'attuazione della c.d. Legge Obiettivo (L. 443/01), concedendo prestiti per la realizzazione del Primo Programma di opere pubbliche ritenute strategiche per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese.

L'analisi dei dati sui finanziamenti disaggregati per macro aree territoriali ne evidenzia una maggiore concentrazione nel Mezzogiorno, pari al 44,8%; seguono il Nord con il 35,7% ed il Centro con il restante 19,5%.

Prestiti concessi da CDP S.p.A. nel 2004



Anche nel 2004, una speciale politica di prezzo (introdotta già a partire dal 2002) è stata adottata dalla CDP nei confronti dei finanziamenti relativi alla programmazione negoziata o compresi in programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio ovvero riguardanti spese di investimento connesse all'esercizio associato, coordinato o congiunto di funzioni o servizi; fenomeno quest'ultimo che assume rilievo soprattutto per gli enti di minori dimensioni demografiche.

Nel periodo in esame il 61% dei prestiti (pari a 5.712 milioni di euro) ha avuto come beneficiari gli enti locali e tra questi in gran parte i comuni non capoluogo di provincia.

PRESTITI CDP SPA AGLI ENTI LOCALI - ANNO 2004				
(milioni di euro)				
Enti	Nord	Centro	Mezzogiorno	Totale
Province	407	145	261	814
Comuni capoluogo	604	243	618	1.465
Comuni non capoluogo	1.434	621	1.319	3.373
Altri enti locali	29	13	18	60
Totale	2.474	1.021	2.217	5.712

I finanziamenti alle regioni sono risultati pari a 2.259 milioni di euro, corrispondenti al 24% del totale, mentre il restante 15% è stato indirizzato a gestori di servizi pubblici, autorità portuali, Ater (ex IACP), università ed altri enti pubblici e organismi di diritto pubblico.

(milioni di euro)

PRESTITI CDP SPA - ANNO 2004				
Interventi	Enti locali	Regioni e prov. aut.	Altri enti	Totale
Edilizia pubblica e sociale	1.039	183	97	1.319
Edilizia scolastica e universitaria	1.040	1	521	1.561
Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi	423	-	-	423
Edilizia sanitaria	8	1	19	29
Opere di ripristino per calamità naturali	11	314	-	325
Opere di viabilità e trasporti	1.738	253	360	2.351
Opere idriche	103	110	75	289
Opere igieniche	237	21	12	271
Opere nel settore energetico	153	-	2	156
Opere pubbliche varie	446	194	58	698
Mutui per scopi vari	385	1.182	119	1.686
Totale investimenti	5.584	2.259	1.264	9.106
Passività	128	-	175	303
Totale	5.712	2.259	1.439	9.410
% su totale	60,7	24,0	15,3	100,0

Alla fine dell'anno lo *stock* vigente dei prestiti concessi ha raggiunto i 60,1 miliardi di euro.

Le erogazioni sui prestiti nell'ultimo anno sono risultate pari a 2.798 milioni di euro, di cui circa 1.300 milioni di euro agli enti locali.

(milioni di euro)

EROGAZIONI SUI PRESTITI CDP SPA - ANNO 2004				
Enti	Nord	Centro	Mezzogiorno	Totale
Enti locali	470	340	488	1.299
Regioni e prov. aut.	159	38	945	1.142
Altri enti	136	157	65	358
Totale	765	535	1.498	2.798

Al 31 dicembre 2004 risultano ancora da somministrare sui mutui concessi le somme riportate nella tabella seguente. La loro erogazione avverrà, di norma, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

(milioni di euro)

SOMME RIMASTE DA EROGARE AL 31/12/2004 SU MUTUI CONCESSI	
Enti beneficiari	Totale
Enti locali	7.676
Regioni e prov. aut.	2.373
Altri enti	1.771
Totale	11.820

Per sostenere gli enti nella progettazione, fase di estrema importanza nel processo di realizzazione delle opere, nel 2004 la CDP ha concesso 29 milioni di euro sotto forma di anticipazioni a valere sul Fondo rotativo per la progettualità ed ha erogato risorse per 38 milioni di euro. Hanno beneficiato delle anticipazioni soprattutto gli enti locali di minori dimensioni demografiche, situati nel Mezzogiorno.

Attraverso lo strumento del fondo, la CDP finanzia le spese sostenute nell'intero ciclo programmatico-progettuale e, quindi, anche quelle riguardanti gli accertamenti di pre-fattibilità e fattibilità. Da una accurata indagine preliminare, che trae origine dalla rilevazione dei fabbisogni infrastrutturali espressi dal territorio, deriva, infatti, la consapevole scelta di proseguire o meno nell'iniziativa, impegnando in modo più efficiente le risorse pubbliche disponibili.

(migliaia di euro)

FONDO ROTATIVO PER LA PROGETTUALITÀ (L. 549/95 Art.1) - ANTICIPAZIONI CONCESSE NEL 2004				
Enti	Nord	Centro	Mezzogiorno	Totale
Province	1.288	-	123	1.411
Comuni capoluogo	2.262	2.059	2.142	6.462
Comuni non capoluogo	3.829	1.011	12.937	17.777
Altri enti locali	-	348	182	530
Enti pubblici non territoriali	2.533	-	248	2.781
Totale	9.911	3.417	15.632	28.960

Oltre ai finanziamenti sopra descritti se ne evidenziano alcuni con caratteristiche peculiari.

In data 29 dicembre 2004 la CDP S.p.A. e tre istituzioni di mercato incaricate hanno concesso al Fondo Immobili Pubblici (FIP), fondo immobiliare di tipo chiuso promosso dal MEF ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 351/01, un finanziamento, distinto in tre diverse *tranche* (70% AA, 15% A, 15% BBB), per un importo complessivo pari a 1.993.567.741 euro, corrispondente a parte del valore degli immobili trasferiti al fondo ai sensi dei decreti interministeriali emanati dal MEF in data 23 dicembre 2004.

Il finanziamento è stato interamente erogato il 30 dicembre 2004 per il 70% da CDP S.p.A. (€ 1.395.497.418) e per la restante parte dalle altre banche finanziatrici.

Il rimborso del finanziamento sarà effettuato in quindici anni (estendibile fino a diciotto in caso di proroga della durata del fondo) utilizzando sia i flussi di cassa derivanti dai canoni di locazione corrisposti al fondo da parte dell'Agenzia del Demanio, ai termini e condizioni del contratto di locazione stipulato in data 29 dicembre 2004, sia i proventi netti della vendita degli immobili trasferiti.

L'operazione rientra nell'ambito del programma di dismissioni patrimoniali avviato dal MEF per il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato.

Infine, anche nel 2004 la CDP, seguendo il disposto dell'art. 3 della legge n. 43 del 1978, ha provveduto al pagamento, alle banche interessate, delle rate di ammortamento dei mutui a pareggio dei disavanzi economici dei bilanci degli enti locali per l'esercizio 1977, effettuando erogazioni per l'importo di 11 milioni di euro.

4.1.2 Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le immobilizzazioni della CDP si compongono delle seguenti voci di dettaglio:

IMMOBILIZZAZIONI	(migliaia di euro)		
	31/12/2004	12/12/2003	Variazione
Immobilizzazioni materiali	11.818	4.737	149,5%
Immobilizzazioni immateriali	808	-	-
Partecipazioni	12.457.795	11.015.675	13,1%
Totale immobilizzazioni	12.470.421	11.020.411	13,2%

Immobilizzazioni materiali

Tale voce presenta un incremento al netto degli ammortamenti del 149,5%, pari a circa 7 milioni di euro da attribuire come descritto nella tabella di seguito riportata.

<i>(migliaia di euro)</i>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	Acquisizioni 2004	Variazione esercizio
Immobili, ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di edifici	4.939	89,6%
Attrezzature e strumentazioni varie	4	294,2%
Impianti di riscaldamento e condizionamento	1.719	71,5%
Impianti di allarme e di ripresa fotografica e televisiva	252	7,9%
Impianti di telefonia e di telecomunicazione	273	9,0%
Altri impianti	749	19,0%
Mobili e arredi	721	29,6%
Hardware e macchine d'ufficio elettroniche	476	5,5%
Altre immobilizzazioni materiali	18	131,6%

In particolare, nel corso dell'esercizio, si sono sostenuti investimenti significativi finalizzati alla ristrutturazione dell'immobile storico avente sede in Roma a Piazza Dante.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a:

<i>(migliaia di euro)</i>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Acquisizioni 2004	Variazione esercizio
Licenze, marchi e diritti simili	203	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	616	-

Le immobilizzazioni in corso sono relative a costi di consulenza capitalizzati, perché inerenti alla realizzazione di progetti interni, per procedure informatiche, che sono entrate in produzione ad inizio del 2005.

Non sono stati capitalizzati costi di impianto ed ampliamento, tipici della fase di neocostituzione aziendale, vista anche la posizione dei Principi contabili internazionali IAS/IFRS che non riconosce la valenza pluriennale di tali costi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da titoli azionari e fanno integralmente capo a società partecipate in maniera rilevante (almeno 20% del capitale sociale, ovvero 10% per le quotate):

PARTECIPAZIONI			(migliaia di euro)
	Quota%	Valore di bilancio	
A. Imprese quotate			
1. Eni S.p.A.	10,0%	5.315.829	
2. Enel S.p.A.	10,3%	3.156.467	
B. Imprese non quotate			
1. Poste Italiane S.p.A.	35,0%	2.518.744	
2. ST Holding N.V.	30,4%	1.442.121	
3. Infrastrutture S.p.A.	100,0%	10.000	
4. Sinloc S.p.A.	20,0%	9.292	
5. Europrogetti & Finanza S.p.A.	31,8%	3.107	
6. Istituto per il Credito Sportivo	21,6%	2.066	
7. Tunnel di Genova S.p.A.	33,3%	170	

La composizione del portafoglio partecipazioni della CDP è variato nel 2004, rispetto alla situazione iniziale, a seguito dell'acquisizione di una partecipazione del 30,4% nella società olandese ST Holding N.V.

L'unica società controllata è relativa alla partecipazione totalitaria di Infrastrutture S.p.A.

Si rileva come, a fronte delle suddette partecipazioni, non risulti nel Conto economico della CDP, per l'esercizio 2004, un corrispondente flusso di dividendi. Ciò deriva dall'applicazione dell'art. 9 del D.M. Economia e Finanze 5 dicembre 2003 che, disponendo il trasferimento alla CDP delle azioni delle società Enel S.p.A., Eni S.p.A. e Poste Italiane S.p.A., ne ha fissato il godimento a decorrere dal 1° gennaio 2004. I proventi da dividendi che si rilevano in Conto economico risultano essere, quindi, per la maggior parte relativi ad un acconto dividendi 2004 ricevuto da parte della società Enel S.p.A.

4.1.2.1 Il portafoglio titoli e le partecipazioni

Nel mese di dicembre sono stati effettuati acquisti in titoli di Stato per un nominale complessivo di 2.023 milioni di euro. Il portafoglio, strutturato con il vincolo di un basso rischio di mercato e di controparte, è costituito esclusivamente da CCT brevi della Repubblica italiana, in particolare CCT 1/05/05, CCT 1/10/05, CCT 1/03/06, CCT 1/12/06. I titoli costituiscono delle poste dell'attivo circolante.

4.1.2.2 Le società controllate dalla CDP (ISPA)

Infrastrutture S.p.A. (ISPA) è una società finanziaria iscritta nell'elenco speciale

tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario).

ISPA è integralmente posseduta dalla CDP.

La partecipata gioca un ruolo strategico, complementare al perimetro di attività della CDP.

Ai sensi del D.M. Economia e Finanze 27 maggio 2003 i criteri che determinano l'attività di ISPA sono:

- economicità della gestione;
- stabilità patrimoniale;
- diversificazione del rischio;
- contenimento dei costi di provvista, anche per effetto dell'ottenimento di un *rating* pari almeno a quello assegnato all'indebitamento a medio termine non garantito e non subordinato della Repubblica italiana.

L'oggetto sociale della società è il finanziamento di servizi di interesse economico generale ed in particolare:

- finanziamenti, sotto qualsiasi forma finalizzati a promuovere e favorire la realizzazione di infrastrutture e di grandi opere pubbliche, purché suscettibili di utilizzazione economica;
- finanziamenti, sotto qualsiasi forma, finalizzati a promuovere e favorire la realizzazione di investimenti per lo sviluppo economico generale.

I finanziamenti di cui al primo punto sono destinati ad infrastrutture e grandi opere pubbliche gestite da amministrazioni pubbliche e da soggetti individuati attraverso opportune procedure di selezione nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e concorrenzialità.

Gli interventi destinati allo sviluppo economico generale coprono gli aiuti alle piccole e medie imprese, la concessione di prestiti per l'edilizia residenziale pubblica e i finanziamenti per lo sviluppo regionale.

Nel 2003 si è registrata una riduzione del patrimonio netto rispetto al valore di iscrizione della partecipazione in seguito alle perdite registrate nei primi due esercizi, che comunque, data la fase di *start up* erano da considerare non durevoli. Nell'esercizio 2004, come previsto, si è registrata l'inversione di tendenza con un utile netto di 138 mila euro e, pertanto, il patrimonio netto è ora 9,2 milioni di euro.

4.1.2.3 Le società partecipate dalla CDP

Contestualmente alla trasformazione in società per azioni la CDP ha acquisito dal Ministero dell'economia e delle finanze partecipazioni di minoranza in Enel S.p.A., Eni S.p.A. e Poste Italiane S.p.A., per un controvalore complessivo pari a circa 10.991 milioni di euro.

La *ratio* delle acquisizioni effettuate dalla CDP all'atto della trasformazione in società per azioni è stato duplice: da un lato, con l'acquisizione di una partecipazione in Poste Italiane S.p.A. si è consolidato il legame con la società titolare della rete di distribuzione del Risparmio postale, rappresentante un vitale interesse strategico per la CDP S.p.A.; dall'altro, l'acquisizione delle partecipazioni in Eni S.p.A. e Enel S.p.A. ha comportato una sostanziale diversificazione delle fonti di ricavo aggiuntive rispetto al margine d'interesse. Le due società mostrano infatti un profilo di rischio-rendimento particolarmente attrattivo, con un *dividend yield* attualmente compreso tra il 4% e il 5%.

A dicembre 2004 la CDP ha, altresì, acquisito da Finmeccanica S.p.A. una partecipazione indiretta corrispondente a circa il 10% di STMicroelectronics N.V. (attraverso la holding STMicroelectronics Holding N.V.), società italo-francese attiva nel settore dei semiconduttori e dell'alta tecnologia.

In particolare si specifica di seguito l'attività di ciascuna partecipata:

Eni S.p.A.

Eni è una compagnia internazionale che opera nelle attività del petrolio e del gas naturale, della generazione di energia elettrica, dell'ingegneria e delle costruzioni e della petrolchimica; i tre *business* fondamentali sono: Exploration & Production, Gas & Power, Refining & Marketing.

È quotata sulla Borsa di Milano e nel New York Stock Exchange (NYSE).

Enel S.p.A.

La società opera nel settore della produzione e distribuzione di elettricità e gas. È quotata sulla Borsa di Milano.

Poste Italiane S.p.A.

Garantisce il servizio universale postale e svolge un'attività commerciale tramite le proprie divisioni di prodotto e delle società del Gruppo nelle due macro Aree di attività di Servizi Postali e del Bancoposta. I servizi postali comprendono l'attività della Corrispondenza, Corriere Espresso, Logistica e Pacchi e della Filatelia. L'attività di Bancoposta consiste essenzialmente nell'offerta al mercato di servizi di pagamento, di prodotti finanziari (ivi inclusi i prodotti per conto della CDP – libretti e buoni fruttiferi postali).

STMicroelectronics Holding N.V.

Gestisce un pacchetto azionario, pari al 10,3% della società italo-francese STMicroelectronics N.V., attiva nel settore della ricerca e della produzione dei semiconduttori e dell'alta tecnologia.

Sistema iniziative locali S.p.A. (Sinloc)

La società è un intermediario finanziario iscritto nell'apposita sezione dell'elenco generale, previsto dall'art. 113 del testo unico bancario per i soggetti non operanti nei confronti del pubblico.

La società ha per oggetto il perseguimento e il sostegno di iniziative per lo sviluppo territoriale in ambito locale. Opera, inoltre, nel settore della consulenza finanziaria e giuridica agli enti locali e ad altri soggetti istituzionali con particolare riferimento a progetti di riqualificazione urbana e di promozione socio-economica del territorio.

Europrogetti & Finanza S.p.A. (EPF)

La società è stata costituita nel 1995, ai sensi del decreto-legge n. 26 del 1995, convertito dalla legge 29 marzo 1995, n. 95, per favorire iniziative volte alla ripresa delle attività imprenditoriali ed allo sviluppo di progetti ammissibili ai cofinanziamenti europei.

Istituto per il Credito Sportivo (ICS)

L'istituto, la cui disciplina è stata riformata con D.P.R. 20 ottobre 2000, n. 453, è un ente pubblico economico soggetto al testo unico bancario. Svolge attività di finanziamento a medio e lungo termine a favore di soggetti pubblici e privati per la progettazione e realizzazione di impianti sportivi.

La legge finanziaria 2004 (art. 4, comma 14) ha ampliato l'attività istituzionale dell'ICS, che oltre a finanziare impianti sportivi, potrà intervenire a favore di attività culturali.

Tunnel di Genova S.p.A.

Lo scopo della società è l'attuazione coordinata delle attività volte alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura di collegamento sotterraneo e/o sottomarino fra le zone di ponente e levante della città di Genova.

4.1.3 Rapporti con le parti correlate

I rapporti economico-patrimoniali con le parti correlate sono riassumibili come da tabella che segue:

(migliaia di euro)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE				
	Controllate	Partecipate	MEF	Totale
Crediti	8	1.639.327	40.201.219	41.840.554
Debiti	46	688.627	55.062	743.735
Costi	233	651.252	237	651.721
Ricavi	339	279.145	25.356	304.840

I rapporti tra le parti correlate sono gestiti e valorizzati a condizioni di mercato.

Vengono di seguito analizzati nel dettaglio per tipologia controparte.

4.1.3.1 Rapporti economico-patrimoniali con le società controllate

(migliaia di euro)

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE			Infrastrutture S.p.A.
Crediti			
- altri crediti		8	8
Debiti			
- altri debiti		46	46
Costi			
- costi personale distaccato		233	233
Ricavi			
- canoni per servizi		331	339
- rimborsi		8	

I ricavi fanno capo alla convenzione di erogazione servizi ed uso infrastrutture a favore di ISPA.

4.1.3.2 Rapporti economico-patrimoniali con le società partecipate

La maggior parte dei rapporti economico-patrimoniali fanno capo alla partecipata Poste Italiane S.p.A. a fronte del servizio ricevuto per la gestione del Risparmio postale e dei finanziamenti concessi dalla CDP.

(migliaia di euro)

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE		
		Poste Italiane S.p.A.
Crediti		1.639.327
- somme da regolare	12.534	
- finanziamenti concessi	1.581.793	
- altri crediti	45.000	
Debiti		688.627
- debiti per servizi	688.627	
Costi		651.252
- commissioni passive	1.012.422	
- risconti operati sui costi	-361.170	
Ricavi		71.773
- interessi su finanziamenti	71.773	

Per le altre società partecipate esistono esclusivamente rapporti legati ai dividendi percepiti.

(migliaia di euro)

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE			
	Enel S.p.A.	Sinloc S.p.A.	Istituto per il Credito Sportivo
Crediti	-	-	-
Debiti	-	-	-
Costi	-	-	-
Ricavi	207.084	102	186
- dividendo 2003	-	102	186
- anticipo dividendo 2004	207.084	-	-